



Comitato di Sorveglianza unitario POR FESR e POR FSE 2014 – 2020 della Regione Umbria

Palazzo Donini, Sala Fiume
16 dicembre 2020

PUNTO 6 all'Ordine del Giorno

Coordinamento: sinergie con i PO Nazionali/Regionali e finanziamenti nazionali del POR FSE

SINERGIE CON I PON

Il Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro, approvato dalla Conferenza Unificata nella seduta del 21 dicembre 2017, si pone come strumento di attuazione di entrambe le norme, con l'obiettivo generale di miglioramento e rafforzamento dei servizi di politica attiva e delle politiche stesse per il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni fissati dal Decreto Legislativo n. 150/2015. Il Piano sviluppa una molteplicità di azioni, che si inquadrano principalmente nell'ambito dell'obiettivo tematico 8 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori", ma sono previsti anche interventi sinergici a valere sull'obiettivo tematico 9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà e ogni discriminazione", in particolare tra i diversi PON a titolarità del Ministero e azioni dell'Obiettivo Tematico 11 "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente".

Il rafforzamento dei servizi per l'impiego, in un'ottica di offerta personalizzata, rappresenta l'obiettivo primario del Piano nazionale, che destina all'Umbria a tal fine risorse POC SPAO per 1.050.000 di euro, utili all'assunzione per tre anni di 10 figure professionali addizionali in grado di fornire servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro. Ulteriori risorse sono previste dal PON Inclusione per un ammontare pari a 948.589,44 di euro, destinate all'Umbria per finalità analoghe nell'ambito dello svantaggio.

Si è trattato del primo passo al rafforzamento dei Spi, continuato poi con il DL 4/2019, che all'art. 12 prevede il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, destinando all'Umbria risorse stabili per l'assunzione di max 111 operatori, oltre a quelle necessarie alla stabilizzazione delle figure assunte in attuazione del PON Inclusione e del POC SPAO.

POC SPAO

Il POC SPAO opera in sinergia e complementarietà con il Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione 2014-2020 e mutua da quest'ultimo principi, disposizioni e indicazioni, così come disposto dalla Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 e dalla Delibera n. 22 del 28.02.2018.

ARPAL Umbria è stata individuata con il ruolo di Organismo Intermedio del POC - Piano di rafforzamento dei CPI - con Convenzione del 10.01.2019 e dovrà dotarsi di un Sistema di gestione e controllo efficace ed idoneo a garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del programma.

Sono stati assunti 10 operatori a tempo determinato per 3 anni, di cui 7 da Febbraio 2019 e 3 da Novembre 2019.

Dal monitoraggio trimestrale richiesto dall'AdG emerge che al 30 Settembre 2020 le risorse impegnate risultano pari ad € 980.822,00, a fronte di un importo liquidato pari ad € 341.074,00.

PON Inclusione

Anche nel PON Inclusione ARPAL è stata individuata con il ruolo di Organismo Intermedio a seguito della Convenzione sottoscritta il 9.10.2019 e sta ultimando la predisposizione del Si.Ge.Co. e del Piano delle attività ai fini della verifica di conformità da parte dell'AdG.

Le attività sono partite a novembre 2019 con l'assunzione di 8 operatori e termineranno a novembre 2022. ARPAL sta valutando l'utilizzo delle economie richiesto dal MLPS in quanto l'assunzione ha riguardato figure di livello C.

INFORMATIVA SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PON IOG IN UMBRIA

Cofinanziamento al 100% e istituzione del Programma Operativo Complementare al PON IOG (POC IOG)

A seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19, la Commissione Europea ha proposto di utilizzare integralmente la flessibilità prevista nell'ambito degli aiuti di Stato e il 13 marzo 2020 ha presentato una serie di proposte intese a modificare la legislazione e consentire agli Stati membri di beneficiare di un sostegno finanziario più specifico e di un'assistenza mirata.

Le Autorità di Gestione, pertanto, sulla base di quanto stabilito e previsto dal Reg. (UE) n. 460 del 30 marzo 2020 e Reg. (UE) n. 558 del 23 aprile 2020, nonché dal Nuovo Quadro temporaneo sugli Aiuti di Stato, hanno la facoltà di riprogrammare le risorse dei fondi SIE in gestione, in relazione alla necessità di reindirizzare la programmazione verso misure volte a fronteggiare l'emergenza dal punto di vista sanitario, sociale ed economico. Inoltre, al fine di liberare ulteriori risorse utili a rafforzare l'attuazione degli interventi già previsti e nell'ottica di ottimizzare e agevolare la realizzazione degli interventi utili a fronteggiare l'emergenza pandemica, ai sensi all'art. 2 comma 1 del Regolamento (UE) n. 558/2020, è consentito rendicontare e certificare le spese per l'emergenza COVID-19 anche utilizzando il tasso di cofinanziamento UE al 100% per il periodo contabile 2020-2021.

L'Autorità di Gestione del PON IOG si è avvalsa, dunque, della facoltà di richiedere alla Commissione un aumento temporaneo fino al 100% del tasso di cofinanziamento per le spese dichiarate nell'anno contabile che decorrono dal 1 luglio 2020 fino al 30 giugno 2021. Le risorse che si renderanno disponibili a seguito della modifica del tasso di cofinanziamento comunitario, confluiranno in un Programma Operativo Complementare (POC) di nuova definizione, consentendo in tal modo di utilizzare tutte le risorse in capo al "Fondo di Rotazione", liberate dalla rendicontazione al 100% in quota comunitaria. In questo ulteriore rifinanziamento del PON IOG spetteranno all'Umbria un totale di risorse pari ad € 128.534,50 che andranno a rifinanziare le misure della seconda fase.

Chiusura fase 1 e rendicontazione fase 2

Il 2020 ha visto l'Autorità di Gestione del Programma impegnata in un continuo confronto con gli Organismi Intermedi al fine del raggiungimento del target di certificazione (target N+3 per non incorrere in disimpegno), a fronte della riprogrammazione del PON IOG.

Per quanto riguarda l'Umbria, l'Organismo Intermedio a Settembre ha esposto all'AdG una serie di **questioni rimaste in sospeso**, la cui risoluzione si rendeva indispensabile sia ai fini del processo di rendicontazione sia alla rimodulazione dei piani finanziari del PAR fase 1 e del PAR fase 2. Sono state evidenziate, innanzitutto, le problematiche informatiche in fase di rendicontazione che sono state risolte dalla Sezione Sistema Informativo, altri sistemi informativi e applicativi connessi per la programmazione comunitaria FSE della Regione Umbria in collaborazione con l'Assistenza Tecnica di SIGMAgiovani, ma soprattutto si è richiamata l'attenzione sul fatto che non ci fosse ancora un **Si.Ge.Co. fase 2** approvato da parte dell'AdG nonostante quest'ultimo fosse stato trasmesso a maggio 2020 a seguito delle osservazioni ricevute dalla stessa Autorità di gestione alla versione del documento inviato a marzo 2019. ARPAL Umbria con DD n. 699 del 23/06/2020 ha anche adottato "Le note operative per i controlli in loco durante l'emergenza epidemiologica da COVID 19" le quali recepiscono "Le linee guida per i controlli in loco durante l'emergenza epidemiologica da COVID 19" adottate dall'AdG del POR FSE con DD. Regione Umbria n. 5086 del 16/06/2020.

Altra questione posta all'attenzione dell'AdG è stata la **contendibilità** su cui ancora l'O.I. non ha ricevuto riscontro. L'Umbria, stante i Decreti DD n. 214/2018 e DD n. 374/2019, risulta debitrice nei confronti delle altre regioni per un saldo negativo pari a € 207.740 dovuto al fatto che il calcolo di tale valore è stato fatto sulla spesa certificata e non su quella rendicontata. Dai calcoli effettuati dall'O.I. sulla base della spesa sostenuta per singolo giovane partecipante alle misure risulta un importo pari a 1,7 milioni di euro spesi per finanziare politiche attive rivolte ai non residenti (oltre alla quota di spesa ancora da attestare). A tal riguardo si è chiesto all'AdG di riprogrammare un ulteriore calcolo del saldo della contendibilità che tenesse conto della spesa rendicontata ricondotta ai singoli giovani destinatari finali, e non certificata laddove la problematica fosse connessa alla riconversione alle UCS nazionali. Tali risorse, infatti saranno a disposizione dell'Umbria insieme ai residui derivanti dalle economie della prima fase che saranno allocati a finanziamento delle attività già previste dalla DGR 1145/2017.

L'Autorità di Gestione, in merito a quest'ultimo punto ha comunicato di aver preso in carico l'analisi dei dati e delle informazioni fornite dall'O.I al fine di verificare quanto dichiarato dallo stesso e valutare concretamente la possibilità di riaprire i calcoli sulla contendibilità.

Nell'ultimo trimestre del 2020 ARPAL è stata impegnata nell'elaborazione dei dati da fornire all'Autorità di Gestione per poter procedere alla conversione degli importi rendicontati con UCS regionali in Unità di Costo Standard (UCS) del PON IOG definite dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 che ne hanno impedito la certificazione della spesa. Nello specifico la spesa rimasta sospesa si riferisce alla misura 2A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" per un importo pari ad € 5.730.111,76 e alla misura 2B "Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi" per un importo pari ad € 2.808.792,30.

Per quanto riguarda il raggiungimento entro il 31.12.2020 **del target comunitario N+3** di certificazione della spesa è rimasto inderogabile e per l'Umbria ammonta ad € 20.163.159,31.

ARPAL in collaborazione con la Sezione Sistema Informativo, altri sistemi informativi e applicativi connessi per la programmazione comunitaria FSE della Regione Umbria sta ultimando la rendicontazione delle spese relative alla fase 1 pari ad € 1.290.753,36 all'interno di Sigmagiovani che si vanno a sommare a quanto già rendicontato fino ad ottobre 2018 ossia € 16.650.474,16. Per quanto riguarda la fase 2, se ci saranno i tempi tecnici, la spesa da poter rendicontare ammonta ad € 1.773.269,06.

AVANZAMENTO FINANZIARIO FASE 1 E FASE 2

Fase 1		Fase 2
Risorse rendicontate ad ottobre 2018	16.650.474,16	
Rendicontazione al 4 Dicembre 2020	1.290.753,36	
Totale risorse rendicontate Fase 1	17.941.227,52	
Risorse in corso di rendicontazione da ultimare presumibilmente entro il 31/12/2020		1.773.269,06
Totale risorse (target n+3)	19.714.496,58	